



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

AVVISO PUBBLICO

**PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI EDUCAZIONE NON FORMALE E
INFORMALE E DI ATTIVITÀ LUDICHE PER L'EMPOWERMENT
DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA**

“EduCare”

FAQ

Art. 1

(Finalità dell'Avviso)

Cosa si intende, all'articolo 1 dell'Avviso, quanto segue: “Gli interventi potranno prevedere una fase sperimentale delle azioni proposte da effettuarsi nel corso della stagione estiva o comunque nei primi mesi della durata del progetto e, altresì, il consolidamento di tali azioni fino alla fine del progetto con possibile sostenibilità e replicabilità anche oltre la conclusione dello stesso”?

L'Avviso offre la possibilità di prevedere attività estive in fase sperimentale da attuarsi durante il 2020 e poi continuare queste attività anche in altri periodi dell'anno. Tali attività potranno partire solo e comunque dopo l'approvazione da parte dei competenti organi dell'Atto di concessione di contributo.

L'espressione *ex* articolo 1 “che privilegino attività nell'ambito di centri e campi estivi” indica che i progetti devono svolgersi in via esclusiva durante i centri estivi?

L'espressione “che privilegino attività nell'ambito di centri e campi estivi” non indica che i progetti devono svolgersi in via esclusiva durante i centri estivi.

Art. 2

(Obiettivi generali e ambiti d'intervento)

Possono essere comprese azioni riguardanti più ambiti di intervento?

I progetti possono comprendere azioni riguardanti più ambiti di intervento.

Il progetto deve comprendere necessariamente tutti e quattro gli ambiti tematici (A-B-C-D) o è possibile sviluppare uno o più di uno di questi?

I progetti possono esplorare un solo ambito tematico. (*Faq aggiornata il 23 giugno 2020*)

Cosa s'intende per “attività coerenti”, per “missione dell’Avviso” e per “temi oggetto dell’Avviso”?

Per “attività coerenti”, per “missione dell’Avviso” e per “temi oggetto dell’Avviso” si intendono i temi così come descritti dall’Allegato 1 all’Avviso. Tali attività possono anche non essere *in itinere* ma attuate nel passato dal soggetto proponente e dai soggetti *partner*. Tale requisito deve essere posseduto dal soggetto proponente e da tutti i soggetti *partner* della ATS nel caso siano enti *ex* articolo 5, comma 1, lettera *d*).

Art. 3

(Risorse finanziarie programmate)

La durata di 6 mesi del progetto è obbligatoria oppure è una durata massima?

I progetti devono avere una durata obbligatoria di 6 mesi.

I progetti, della durata di 6 mesi, possono svolgere le loro attività anche dopo il 31.12.2020?

I progetti possono prevedere attività da svolgere sia nella annualità 2020 che nella annualità 2021.

Da quando si possono inviare proposte progettuali?

Le proposte progettuali possono essere inviate dal giorno stesso della pubblicazione dell’Avviso “Educare” sul sito istituzionale del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, ossia il 10.6.2020, e fino al 31.12.2020.

È possibile avviare progetti per i campi/centri estivi per l’estate 2021?

Sì: è possibile avviare progetti per i campi/centri estivi per l’estate 2021.

Art. 4

(Contenuto delle proposte progettuali)

È possibile presentare un progetto i cui utenti siano esclusivamente ragazzi dai 14 ai 17 anni frequentanti una scuola secondaria di secondo grado?

Sì: è possibile presentare un progetto i cui utenti siano esclusivamente ragazzi dai 14 ai 17 anni frequentanti una scuola secondaria di secondo grado.

È possibile presentare proposte progettuali che prevedano esclusivamente attività *on line*?

No: non è possibile presentare proposte progettuali che prevedano esclusivamente attività *on line*.

Cosa si intende per bambini e ragazzi in termini di età?

L’Avviso “EduCare” intende finanziare progetti che avranno come destinatari i bambini e ragazzi da 0 a 17 anni in linea con Allegato 8 “Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell’emergenza covid-19” del DPCM dell’11 giugno 2020.

Le attività proposte dal progetto devono essere obbligatoriamente gratuite per l’utenza?

Le attività proposte dal progetto devono essere obbligatoriamente gratuite per l’utenza.

In relazione all'apprendimento informale e non formale sono da considerarsi incluse anche attività in orario scolastico? O si tratta solo di attività in orario extrascolastico?

Si possono attuare attività anche in orario scolastico purché siano attività in coerenza con l'Allegato 1 dell'Avviso "EduCare".

Le attività di sostegno allo studio extrascolastico possono essere attività finanziabili sull'Avviso "EduCare"?

Le attività di sostegno allo studio extrascolastico non possono essere attività finanziabili.

È possibile prevedere fra le attività di progetto uno scambio interculturale che preveda l'accoglienza di ragazzi di altri paesi dell'UE? In caso affermativo, è possibile imputare nelle spese di finanziamento il costo del biglietto aereo e del soggiorno del gruppo di ragazzi di un altro paese?

Tali costi sono ammissibili.

È possibile inserire all'interno della proposta progettuale un'attività di formazione degli educatori finalizzata a garantire la replicabilità e sostenibilità del progetto anche in seguito al finanziamento, considerando che tale azione sarebbe minoritaria sia in termini di tempi che di spesa rispetto al progetto nel suo complesso? Oppure tutte le azioni devono essere direttamente ed esclusivamente rivolte a bambini e/o ragazzi?

Tale azione è ammissibile ma non può rappresentare un'azione principale del progetto, sia in termini di costo che di durata.

L'Avviso "EduCare" riguarda anche il contrasto alle povertà educative e didattiche della popolazione 0-17, e quindi se può essere inserito un progetto mirato al sostegno integrale che comprende, oltre ad attività ludico-ricreative, quella del sostegno nella forma del doposcuola per fare i compiti e recuperare le lacune di conoscenze e competenze accumulate durante il periodo di chiusura delle scuole?

Il sostegno nella forma del doposcuola per fare i compiti e recuperare le lacune di conoscenze e competenze accumulate durante il periodo di chiusura delle scuole non è un'attività finanziabile attraverso l'Avviso "EduCare".

In relazione all'emergenza COVID-19 e agli adempimenti previsti in materia di contenimento e gestione delle attività ludiche e ricreative, è possibile computare come spesa l'adozione di un protocollo validato e certificabile da ente terzo per la sanificazione degli ambienti al fine di favorire, come *best-practice*, la tutela dell'ambiente e della natura, nonché la salute e uno stile di vita sano dei destinatari finali?

Tale azione non è un'attività finanziabile attraverso l'Avviso "EduCare".

Art. 5

(Requisiti dei soggetti proponenti)

Un ente pubblico come l'Unione di Comuni può presentare un progetto per il suddetto avviso?

L'Ente pubblico "Unione dei Comuni" può partecipare al suddetto avviso.

L'ente pubblico può presentarsi in ATS con un'associazione di promozione sociale alla quale affidare un ruolo di implementazione, anche se l'associazione in questione non ha concluso gli ultimi due anni di bilancio?

L'ente pubblico può presentarsi in ATS con una associazione di promozione sociale solo se tale associazione si è costituita da almeno due anni in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata. Se l'associazione in questione è identificata come *partner* e non come soggetto proponente non è tenuta a presentare la relazione di bilancio degli ultimi due anni.

Possono partecipare anche le associazioni sportive regolarmente costituite ed iscritte al registro CONI all'Avviso "Educare"?

Le associazioni Sportive regolarmente costituite ed iscritte al registro CONI possono partecipare all'Avviso "EduCare".

I campi estivi residenziali, con annesse strutture sportive e prefabbricati legno, possono essere coinvolti?

Possono partecipare all'Avviso "EduCare" i soggetti gestori dei campi estivi residenziali che posseggano i requisiti di cui all'articolo 5, comma 2, dell'Avviso.

I soggetti che potranno partecipare in qualità di soggetto proponente potranno essere anche le Università?

Le Università non possono partecipare in qualità di soggetto proponente.

In caso negativo, le Università possono entrare a far parte dell'ATS?

No: le Università non possono partecipare in qualità di soggetto partner parte della ATS.

I progetti possono essere sviluppati in maniera diffusa su più comuni in una provincia o due province limitrofe?

I progetti possono essere sviluppati coinvolgendo più comuni e province limitrofe.

Se un soggetto proponente con i requisiti dell'articolo 5, comma 1, lettera d), è costituito da meno di 2 anni può partecipare in ATS?

Possono partecipare all'Avviso "EduCare" sia in qualità di soggetto proponente che come partner in ATS/ATI solo i soggetti che abbiano i requisiti indicati dall'articolo 5, comma 1, lettera d).

Le scuole superiori professionali possono partecipare all'Avviso "EduCare"?

Si: le scuole superiori professionali possono partecipare all'Avviso "EduCare".

Possono essere presentati progetti policentrici o multiregionali?

Si: possono essere presentati progetti policentrici o multi regionali.

Nel caso di progetti che si sviluppano su più territori anche a livello nazionale, la sede legale e/o operativa del capofila è sufficiente si trovi in uno dei territori o deve essere in tutti i territori dove si sviluppa il progetto?

Nel caso di progetti che si sviluppano su più territori, anche a livello nazionale, la sede legale e/o operativa del capofila può essere anche in un solo territorio dove si sviluppa il progetto stesso. Il progetto deve ad ogni modo svilupparsi sul territorio nazionale.

L'ATS/ATI di progetto può essere composta da soggetti operanti in differenti Regioni nelle quali si ha intenzione di attuare il modello innovativo proposto o devono essere esclusivamente costituiti su base locale (comunale/regionale)?

L'ATS/ATI di progetto può essere composta anche da soggetti operanti in differenti Regioni.

È previsto un numero massimo di soggetti che compongono l'ATI/ATS?

Non è previsto un numero massimo di soggetti che compongono l'ATI/ATS.

La personalità giuridica per i soggetti proponenti *ex* articolo 5, comma 1, lettera *d*), è richiesta per tutti i soggetti o solo per gli enti ecclesiastici e di culto?

La personalità giuridica per i soggetti proponenti *ex* articolo 5, comma 1, lettera *d*), è richiesta per i soli per gli enti ecclesiastici e di culto.

Una associazione costituita con atto di scrittura privata può partecipare all'Avviso EduCare?

Una associazione costituita con atto di scrittura privata può partecipare all'Avviso EduCare.

Possono partecipare associazioni culturali senza partita Iva?

Le associazioni culturali senza partita Iva possono partecipare.

Le società cooperative a mutualità prevalente e a responsabilità limitata possono partecipare all'Avviso "EduCare"?

Le società cooperative a mutualità prevalente e a responsabilità limitata possono partecipare.

In caso di ATS, chi deve sottoscrivere il Format 4?

In caso di ATS il Format 4 deve essere sottoscritto da tutti i soggetti parte della ATS.

In riferimento all'articolo 5, comma 6, dell'Avviso, nel caso il soggetto proponente sia un Ente Locale o un partenariato tra Enti Locali e/o Istituti Scolastici, ci si può avvalere del supporto di esperti o del supporto di specifici soggetti per la realizzazione di attività il cui coordinamento diretto e responsabilità rimane sempre in capo al soggetto proponente?

Il soggetto proponente e i soggetti partner della ATS/ATI si possono avvalere del supporto di esperti o del supporto di specifici soggetti per la realizzazione di attività.

Rappresenta oggetto di valutazione il numero di abitanti del territorio di un Ente Locale oppure tutti sono ammessi a partecipare?

Il numero di abitanti del territorio non rappresenta oggetto di valutazione.

La creazione di un partenariato (ATS/ATI) è condizione necessaria per partecipare all'Avviso "EduCare"?

No: può partecipare all'Avviso "EduCare" anche un solo soggetto *ex* articolo 5, comma 1.

Una società sportiva dilettantistica - *no profit* può partecipare all'Avviso "EduCare"?

Le associazioni Sportive, purché regolarmente costituite, possono partecipare all'Avviso "EduCare".

Nel caso il soggetto proponente non possedesse la firma digitale, un delegato (con allegata delega) può firmare al posto del legale rappresentante?

Non è possibile delegare la firma digitale.

Un'associazione Onlus iscritta al registro del volontariato provinciale e al registro di Solidarietà Familiare regionale (non iscritta però al registro del Terzo Settore, in quanto la stessa iscrizione è slittata a causa dell'emergenza sanitaria) può partecipare all'Avviso EduCare?

Un'associazione Onlus iscritta al registro del volontariato provinciale e al registro di Solidarietà Familiare regionale può partecipare.

La Cooperativa Sociale non è obbligata alla redazione della relazione di bilancio, ma solo alla sua redazione ed alla stesura della nota integrativa. È sufficiente per questi soggetti presentare questa documentazione invece della relazione di bilancio?

La Cooperativa Sociale, se partecipa quale soggetto proponente, può presentare la redazione del bilancio e la nota integrativa invece della relazione di bilancio.

Le agenzie di formazione professionale accreditate presso le regioni per l'erogazione di percorsi formativi nell'ambito dell'Obbligo di Istruzione e Formazione professionale - Diritto/Dovere possono partecipare?

Le agenzie di formazione professionale accreditate presso le regioni possono partecipare.

Le associazioni senza scopo di lucro e legalmente costituite pur non ancora iscritte negli albi Terzo Settore possono partecipare?

Le associazioni senza scopo di lucro e legalmente costituite, pur non ancora iscritte negli albi Terzo Settore, possono partecipare.

Una A.S.D. o S.S.D. può fare la domanda o essere capofila di un gruppo di ASD/SSD/ETS in merito all'Avviso "EduCare"?

Tali soggetti possono partecipare all'Avviso "EduCare" sia come soggetti proponenti che come *partner* di una ATS/ATI.

Un partenariato può presentare più di un progetto?

Un partenariato può presentare solo un progetto.

Una ludoteca con codice ATECO n 93.29.90 è autorizzata a partecipare o bisogna attivare il codice ATECO 88.99.00?

Possono partecipare ludoteche sia con codice ATECO 93.29.90 che con codice ATECO 88.99.00

Gli asili nido per i bambini per bambini 0-3 anni possono partecipare all'Avviso "EduCare"?

Gli asili nido per i bambini per bambini 0-3 anni possono partecipare.

Gli asili nido privati possono partecipare all'Avviso "EduCare"?

Gli asili nido privati possono partecipare all'Avviso "EduCare".

Un asilo nido in fase di accreditamento regionale dei nidi d'infanzia può partecipare all'Avviso "EduCare"?

Un asilo nido che non ha ancora ottenuto l'accREDITAMENTO può partecipare solo se sia in possesso dell'autorizzazione al funzionamento rilasciata dal Comune territorialmente competente.

Un Comune, non capogruppo di ATS/ATI, può partecipare come partner a raggruppamenti diversi proponenti diversi progetti?

Un Comune, così come tutti i soggetti individuati dall'articolo 5, comma 1, può partecipare ad una sola proposta progettuale.

Un pedagogo, uno psicologo, un neuropsicomotricista (tutte ditte individuali/liberi professionisti) possono unirsi in ATI?

Tali soggetti non possono presentare proposte progettuali autonomamente né partecipare come partner di ATS. Tali soggetti possono partecipare solo se individuati da altri soggetti come personale esterno.

Se un'associazione non ha ancora lo Statuto adeguato può partecipare all'Avviso "EduCare"?

Una associazione che non ha ancora lo Statuto adeguato può partecipare all'Avviso "EduCare" a patto che siano rispettati i requisiti dell'articolo 5, comma 1, lettera *d*) e articolo 5, comma 2.

Una Fondazione di Partecipazione non iscritta a registri specifici, può partecipare in qualità di soggetto proponente?

Una Fondazione di Partecipazione non iscritta a registri specifici può partecipare in qualità di soggetto proponente.

Possono partecipare più Enti del terzo Settore con autonomia giuridico finanziaria e fiscale-afferenti ad un'unica Rete Associativa?

La rete associativa può partecipare in quanto prevista specificatamente dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. La rete associativa è composta da Enti del terzo settore.

Le ATS composte da soggetti ammissibili differenti possono partecipare?

Le ATS composte da soggetti ammissibili differenti ex articolo 5, comma 1 possono partecipare.

Le Associazioni non iscritte al Registro Unico possono partecipare?

Le Associazioni non iscritte al Registro Unico possono partecipare

Una società cooperativa a responsabilità limitata può partecipare all'Avviso "EduCare"?

Una società cooperativa a responsabilità limitata può partecipare all'Avviso "EduCare"

L'ente territoriale "Regione" può partecipare all' Avviso "EduCare"?

L'ente territoriale "Regione" può partecipare all' Avviso "EduCare".

Alla dicitura "Per tutti i soggetti partecipanti, la realizzazione delle attività progettuali dovrà essere svolta esclusivamente dal soggetto proponente, in forma singola o associata, non essendo ammesso l'affidamento a soggetti terzi delle attività medesime" per soggetti terzi si deve intendere anche i *partner* di progetto o i costituenti l'ATI/ATS?

Per soggetti terzi non si intendono i *partner* di progetto membri della ATI/ATS.

Se il progetto è presentato da due enti (capofila + partner) è necessario costituirsi in ATS?

Se il progetto è presentato da un partenariato composto da più di un soggetto è necessario costituirsi in ATS.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 può partecipare in qualità di soggetto proponente un'associazione non riconosciuta senza aver assunto la qualifica di ente di terzo settore sulla base di quanto stabilito dal D.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore" ed in possesso comunque dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 2 dell'Avviso?

Un'associazione non riconosciuta senza aver assunto la qualifica di ente di terzo settore sulla base di quanto stabilito dal D.lgs. 117/2017 "Codice del Terzo settore" ed in possesso comunque dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 2, può partecipare.

Nel caso di un ATS con un Ente pubblico quale un Comune è obbligatorio che il Comune intervenga con un contributo finanziario oppure è possibile che tutti gli oneri finanziari siano a nostro carico ed il Comune partecipi esclusivamente con patrocinio gratuito e mettendo a disposizione spazi e luoghi?

In questo specifico caso il Comune può partecipare come *partner* esterno senza *budget* (è necessaria solo una lettera di intenti) e può mettere a disposizione spazi e luoghi.

Il reclutamento dei *partner* con *budget*, con i quali il soggetto proponente costituirà l'ATI/ATS, deve avvenire con una procedura di selezione a evidenza pubblica?

Non è obbligatorio che il reclutamento dei *partner* avvenga tramite procedura di selezione a evidenza pubblica.

Il comune per partecipare deve prevedere atto deliberativo (delibera di giunta)?

Per la partecipazione ciascun ente deve rifarsi ai propri regolamenti interni.

Un'Istituzione Pubblica Assistenza e Beneficenza titolare di un nido privato può partecipare all'Avviso "Educare"?

Un'Istituzione Pubblica Assistenza e Beneficenza titolare di un nido privato può partecipare all'Avviso "Educare".

Le parrocchie possono partecipare all'Avviso "EduCare"?

Le parrocchie possono partecipare all'Avviso "EduCare".

Per soddisfare il requisito di cui all'articolo 5, comma 2.b, un Ente del Terzo Settore deve aver compiuto 2 anni alla data di pubblicazione del bando o alla data di presentazione del progetto?

Deve aver compiuto 2 anni alla data di pubblicazione del bando.

Relativamente al comma 6 dell'articolo 5, le attività inserite del progetto dovranno essere svolte esclusivamente dal soggetto proponente, ovvero da esperti individuati dal soggetto proponente?

Le attività potranno essere svolte dal soggetto proponente, da esperti individuati dal soggetto proponente e dai partner della ATS/ATI del progetto.

Le Fondazioni di partecipazione aventi nel proprio statuto norme aderenti ai temi oggetto dell'Avviso possono partecipare?

Le Fondazioni di partecipazione aventi nel proprio statuto norme aderenti ai temi oggetto dell'Avviso possono partecipare.

In caso di presentazione di una domanda di contributo da parte di un comune in qualità di capofila di un sistema bibliotecario (retto da una convenzione fra comuni) l'impedimento a presentare altre domande a valere su questo bando vale per il solo comune capofila (che presenta la domanda) o si estende a tutti i comuni firmatari della convenzione del sistema bibliotecario?

Nel caso il Comune si presenti in qualità di capofila di un sistema bibliotecario l'impedimento si estende a tutti i comuni firmatari della convenzione del sistema bibliotecario. Nel caso il Comune si presenti non come capofila di un sistema bibliotecario l'impedimento a presentare altre domande a valere su questo bando vale per il solo Comune.

Nel caso di presentazione da parte di un'azienda speciale consortile o di un Consorzio l'impedimento si estende a tutti i soci?

Sì, l'impedimento si estende a tutti i soci.

In quali casi è necessario costituire l'ATI/ATS?

È necessario costituire l'ATS/ATI quando i diversi soggetti coinvolti nel progetto attuano azioni e ricevono finanziamento per tali azioni.

Può partecipare all'avviso pubblico come partner dell'ATS una polisportiva (non Onlus), che nell'anno sportivo 2019/20 non ha effettuato l'affiliazione a nessun ente sportivo federale, ma che nell'anno 2018/19 è stata affiliata alla FIR?

Tale polisportiva può partecipare all'Avviso "EduCare".

Un Centro di educazione ambientale, riconosciuto dalla propria regione può partecipare, come soggetto partner, a più progetti con differenti capofila?

Ogni soggetto *ex* articolo 5, comma 1 può partecipare ad un solo progetto.

Un consorzio di comuni, costituito *ex* articolo 31 del D.lgs 267/2000 può presentare un progetto per l'Avviso Pubblico EduCare?

Un consorzio di comuni, costituito *ex* articolo 31 del D.lgs 267/2000 può presentare un progetto per l'Avviso Pubblico "EduCare".

Le agenzie formative professionali riconosciute dalle Regioni possono partecipare come partner anche se hanno natura giuridica di S.R.L.?

Le agenzie formative professionali riconosciute dalle Regioni con natura giuridica di S.R.L. non possono partecipare.

Può presentare una proposta progettuale un'associazione scout affiliata AGESCI?

Un'associazione scout affiliata AGESCI può partecipare all'Avviso "Educare".

Una Fondazione di partecipazione a prevalenza pubblica iscritta al registro delle imprese può partecipare all'avviso in oggetto in qualità di soggetto proponente o, in caso negativo, entrare a far parte dell'ATS?

Una Fondazione di partecipazione a prevalenza pubblica iscritta al registro delle imprese può partecipare.

Una scuola di musica riconosciuta dalla Regione può partecipare?

Una scuola di musica riconosciuta dalla Regione può partecipare.

Non è stata costituita ATI in quanto è presente una rete a supporto del progetto con soggetti con i quali esistono dei protocolli d'intesa firmati prima dell'uscita del bando. Questi soggetti sono da considerarsi *partner* esterni senza *budget*?

Tali soggetti devono essere considerati come *partner* esterni senza *budget*.

I soggetti *partner* possono svolgere attività di progetto o mettere a disposizione solo spazi o altre risorse come attrezzature?

I soggetti *partner* costituiti in ATS/ATI devono necessariamente svolgere attività progettuali.

Un'azienda privata S.r.l. può essere *partner* di progetto e, se sì, deve rientrare in ATS o può essere specificato solo come *partner* a supporto dell'iniziativa?

Un'azienda privata S.r.l. non può partecipare all'Avviso "EduCare" né come soggetto proponente né come *partner*.

In caso di progetto promosso da ATI/ATS non ancora costituita, quali sono gli allegati del bando che devono riportare la firma digitale di tutti gli enti in rete?

In caso di progetto promosso da ATI/ATS non ancora costituita tutti i 6 allegati all'Avviso devono essere firmati digitalmente dai legali rappresentanti degli enti coinvolti nella costituenda ATS.

Una società consortile a maggioranza pubblica (la maggioranza dei soci sono Comuni) senza scopo di lucro, può essere soggetto proponente di una domanda di partecipazione all'Avviso "EduCare"?

Una società consortile a maggioranza pubblica non può partecipare all'Avviso "EduCare".

Un Consorzio di cooperative sociali, che per Statuto prevede la gestione di servizi educativi, anche per conto delle consorziate, può partecipare direttamente all'avviso come soggetto proponente e nella fase di realizzazione affidare parte delle attività alle cooperative consorziate?

Un Consorzio di cooperative sociali può partecipare all'Avviso e nella fase di realizzazione può affidare parte delle attività alle cooperative consorziate.

Una Coop sociale può partecipare come soggetto proponente e avvalersi della collaborazione di un'altra coop che organizza laboratori teatrali destinati ai minori beneficiari senza costituire ATI/ATS?

Una Coop sociale può partecipare come soggetto proponente e avvalersi della collaborazione di un'altra coop che organizza laboratori teatrali destinati ai minori beneficiari ma deve necessariamente costituire una ATI/ATS?

Una associazione riconosciuta senza scopo di lucro, non costituita nella forma di ETS secondo le disposizioni del codice del terzo settore, può partecipare al bando in qualità di soggetto proponente o partner?

Tale associazione può partecipare.

Volendo partecipare al bando come Azienda USL Toscana Sud Est è possibile individuare come partner l'Agenzia Regionale di Sanità della Toscana (ARS)?

Questo tipo di partenariato è ammissibile.

Un Centro di Formazione Professionale accreditato presso la Regione per l'erogazione di percorsi formativi nell'ambito dell'Obbligo di Istruzione e Formazione professionale - Diritto/Dovere e gestito da una Fondazione tradizionale che non risulta essere un ente del terzo settore può partecipare all'Avviso "Educare"?

Tale soggetto può partecipare.

Un'associazione di promozione sociale può partecipare come partner anche se a cavallo degli ultimi due bilanci (maggio 2019) ha cambiato nome e aggiornato lo statuto, pur mantenendo lo stesso codice fiscale?

Tale associazione può partecipare solo se risulti essere costituita da almeno due anni in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata.

Può partecipare come proponente una Azienda pubblica per Servizi alla Persona (ASP)?

Tale soggetto può partecipare.

Un ente privato/soggetto privato che espleta un servizio pubblico può essere considerato un ente/soggetto pubblico?

Un ente privato/soggetto privato che espleta un servizio pubblico non può essere considerato un ente/soggetto pubblico.

Art. 6

(Modalità di trasmissione della domanda di finanziamento)

L'articolo 6, punto 10, lettera d), dell'Avviso richiede la relazione di bilancio degli ultimi due anni. A tal proposito, quali documenti devono allegare le ONLUS che non redigono bilancio come quello delle imprese, ma che invece sono ancora disciplinate dall'articolo 20-bis, comma 2, del DPR 29 settembre 1973, n.600?

Tali ONLUS devono trasmettere copia dei documenti di cui all'articolo 20-bis, comma 2, del DPR 29 settembre 1973, n.600, nel caso esse presentino il progetto in qualità di soggetto proponente (capofila). Se le ONLUS partecipano come *partner* e non come soggetto proponente non sono tenute a presentare la relazione di bilancio degli ultimi due anni.

In relazione all'articolo 6, comma 10, lettera d), la "relazione di bilancio" è da intendersi il bilancio di esercizio (per gli enti tenuti)?

In relazione all'articolo 6, comma 10, lettera d), è da intendersi il bilancio di esercizio.

I file da firmare digitalmente devono essere in formato P7m o possono essere firmati in modalità di firma digitale grafica?

I file da firmare digitalmente devono essere in formato P7m, CADES e PAdES. La firma digitale grafica non è ammissibile.

All'articolo 6, comma 10, punto d), si richiede per il solo soggetto proponente la relazione di bilancio degli ultimi due anni. Ci si riferisce ai bilanci del 2017 e del 2018?

I soggetti proponenti devono presentare la relazione di bilancio degli ultimi due anni disponibili.

All'articolo 6, comma 10 (b), si parla di allegare una relazione delle principali attività realizzate dall'Ente: è sufficiente una presentazione su carta intestata?

È sufficiente una presentazione in carta intestata.

Al fine di dimostrare che la proposta progettuale attrae risorse private è possibile allegare lettere d'intenti, protocolli d'intesa?

È possibile allegare lettere d'intenti, protocolli d'intesa.

I Format 2, 3 e 4 devono essere compilati e firmati solo dal capofila della costituenda ATS o ogni *partner* deve compilarne e firmarne uno singolarmente?

I Format 2, 3 e 4 devono essere unici, compilati dal capofila e firmati digitalmente da tutti componenti della ATS.

Tutti i *format*, oltre alla firma digitale, devono essere firmati anche in maniera autografa?

Tutti i *format* devono essere firmati solo digitalmente dal legale rappresentante nelle modalità indicate dall'Avviso e in caso di ATS firmati digitalmente da tutti i *partner*.

Qual è la procedura per inviare il progetto e la relativa documentazione per partecipare al bando?

La procedura per inviare il progetto è quella descritta dall'articolo 6 dell'Avviso "EduCare" e la documentazione da inviare è quella descritta dall'articolo 5 e all'articolo 6.

La relazione delle principali attività svolte negli ultimi due anni deve riferirsi agli anni 2017 e 2018, come per le relazioni di bilancio, oppure agli anni 2018 e 2019?

La relazione delle principali attività svolte deve riferirsi agli anni 2018-2019.

Le scuole paritarie devono presentare la relazione di bilancio?

Le scuole paritarie non devono presentare la relazione di bilancio.

L'Articolo 6, comma 5, cita "La domanda di finanziamento e la documentazione di cui ai commi successivi, allegati al messaggio PEC, devono essere in formato PDF e firmati digitalmente, con firma digitale in corso di validità, dal legale rappresentante del soggetto proponente, o da un suo delegato, e per i soggetti di cui all'articolo 5, comma 3, gli allegati al messaggio PEC devono essere inviati secondo le modalità previste dai commi 9, 11 e 12", cosa si intende come "...suo delegato"?

Il legale rappresentante può delegare un suo sottoposto con delega ai sensi di legge. Tale delega va allegata alla documentazione da presentare.

I documenti possono essere firmati (firma digitale) dal vicepresidente?

I documenti possono essere firmati dal vicepresidente appositamente delegato dal Presidente. La firma elettronica dovrà corrispondere al nome del soggetto delegato.

Un ente locale (ad esempio un comune) può sottoscrivere una lettera di intenti per apportare punteggio al punto d.3 dell'articolo 10 ad una proposta progettuale e contemporaneamente presentare un progetto come capofila o ente partner ad un altro progetto?

Un ente locale può sottoscrivere una lettera di intenti ad un progetto e presentare un progetto come capofila o ente partner ad un altro progetto.

Al punto B.1 ex articolo 10 si risponde allegando la relazione delle principali attività realizzate dal soggetto proponente negli ultimi due anni (documento indicato all'articolo 6, comma 10, lettera b)?

Per la valutazione del punto B.1 ex articolo 10 si risponde allegando la relazione delle principali attività realizzate dal soggetto proponente negli ultimi due anni (documento indicato all'articolo 6, comma 10, lettera b).

La relazione all'articolo 6, comma 10, lettera b), deve essere compilata inserendo solo le principali attività degli ultimi 2 anni relative all'ambito di intervento scelto nel progetto o deve comprendere le principali attività svolte dall'ente, a prescindere dall'ambito individuato per il progetto?

Tale relazione dovrà essere compilata inserendo le attività svolte in coerenza con gli obiettivi dell'Avviso "EduCare".

Le lettere d'intenti dei soggetti aderenti devono essere accompagnate anche dal documento di riconoscimento del legale rappresentante?

Il documento di identità non è necessario.

Art. 9

(Valutazione dei progetti)

L'istruttoria di valutazione segue un iter a sportello o valutativo?

I progetti verranno valutati secondo i criteri di indicati all'articolo 10 dell'Avviso e poi, se otterranno un punteggio superiore a 70/100, saranno ammessi a finanziamento con modalità a sportello.

I progetti verranno valutati alla data di scadenza dell'Avviso?

I progetti verranno valutati al momento della ricezione da parte del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della proposta progettuale, la quale potrà avvenire anche prima del 31 dicembre 2020.

Quali sono i tempi di risposta una volta inviato il progetto?

Ogni 15 giorni sarà pubblicata notizia dei progetti ammessi a finanziamento sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

Nel caso in cui un soggetto si presenta come soggetto unico è penalizzato a livello di valutazione rispetto a chi si presenta tramite ATS/ATI?

Nel caso in cui un soggetto si presenta come soggetto unico non è penalizzato a livello di valutazione rispetto a chi si presenta tramite ATS/ATI.

Art. 10

(Attribuzione dei punteggi)

In merito al punteggio riportato all'articolo 10, punto d.3 ("Offerta di modelli progettuali orientati al lavoro in rete"), per ciò che concerne la realizzazione di forme di *network* è sufficiente presentare delle lettere di intenti o occorrono forme legali specifiche da costituirsi in forma ufficiale?

Al fine della realizzazione di forme di *network* è sufficiente indicare i soggetti partner senza *budget* nella scheda presentazione del Progetto (Format 4). Le lettere di intenti saranno comunque accettate e daranno luogo ad una attribuzione di punteggio maggiore.

Nella tabella di valutazione alla lettera B2 cosa si intende con "partecipazione dei bambini e ragazzi nella fase co-progettazione"?

I progetti che vedranno la partecipazione attiva dei bambini e dei ragazzi anche nella fase di progettazione delle attività progettuali saranno valutati con un punteggio maggiore. Tale partecipazione dei bambini e dei ragazzi dovrà essere ben descritta nel Format 4 (esempio: i bambini e i ragazzi hanno partecipato ad una riunione preparatoria della proposta progettuale e hanno potuto dare consigli utili sulle attività progettuali da presentare successivamente tramite partecipazione all'Avviso "EduCare")

Art. 11

(Procedure di avvio, attuazione e rendicontazione dei progetti)

Quali soggetti devono presentare la fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa una volta ammessi al finanziamento?

Tutti i soggetti proponenti - in caso di ATS solo il capofila - devono presentare la fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa una volta ammessi al finanziamento.

Il Bando è al 100% a fondo perduto?

Il contributo si concretizza nella concessione di un finanziamento per la quale non è prevista alcuna restituzione, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 11 dell'Avviso.

È prevista una *tranche* intermedia di pagamento oltre alla prima *tranche* (40%) e al saldo finale?

Non è prevista una *tranche* intermedia.

Ad integrazione del finanziamento richiesto è possibile prevedere a carico delle famiglie una quota di partecipazione alle attività poste a progetto?

La proposta progettuale presentata deve essere completamente finanziata dall'Avviso. Nel caso in cui, a valle delle attività progettuali, vengano realizzate ulteriori attività non oggetto del finanziamento dell'Avviso "EduCare", possono essere liberamente finanziate con altre modalità.

Se un progetto è stato ammesso al finanziamento e ne è stata data notizia sul sito istituzionale del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, può iniziare le attività progettuali prima di ricevere la prima *tranche* di finanziamento?

Un progetto ammesso al finanziamento può iniziare le attività progettuali prima di ricevere la prima *tranche* di finanziamento.

Nel progetto sono previsti esperti ed operatori, è possibile retribuirli con ritenuta d'acconto?

Gli esperti e gli operatori possono essere retribuiti con ritenuta d'acconto.

È possibile imputare spese "quota parte" e quindi per importi parziali rispetto al totale dell'imponibile in fattura?

È possibile imputare la fattura pro-quota. Tale imputazione deve essere dettagliata e motivata in un prospetto allegato alla medesima fattura.

Esistono massimali orari o giornalieri per tipologia di costo o beneficiario per capire con quale criterio stimare un costo?

Come massimale dei costi deve essere preso in considerazione il costo indicato all'interno del regolamento della struttura se presente e disponibile. Il regolamento, se presente, deve essere posto a corredo della documentazione che verrà trasmessa in fase di rendicontazione. I regolamenti devono essere stati emanati/approvati prima della data di pubblicazione dell'Avviso "EduCare". In mancanza di detti regolamenti devono essere utilizzati i parametri della Circolare 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro.

È possibile imputare spese "quota parte" e quindi per importi parziali rispetto al totale dell'imponibile in fattura?

È possibile imputare la fattura pro-quota. Tale imputazione deve essere dettagliata e motivata in un prospetto allegato alla medesima fattura.

Esistono massimali orari o giornalieri per tipologia di costo o beneficiario per capire con quale criterio stimare un costo?

Come massimale dei costi deve essere preso in considerazione il costo indicato all'interno del regolamento della struttura se presente e disponibile. Il regolamento, se presente, deve essere posto a corredo della documentazione che verrà trasmessa in fase di rendicontazione. I regolamenti devono

essere stati emanati/approvati prima della data di pubblicazione dell'Avviso "EduCare". In mancanza di detti regolamenti devono essere utilizzati i parametri della Circolare 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro.

Se un progetto non ha ottenuto un punteggio sufficiente all'ottenimento del finanziamento, tale progetto può essere presentato nuovamente e migliorato?

Un progetto non formalmente ammesso al finanziamento può essere presentato di nuovo.

Tra i costi ammissibili possono essere ricomprese la destinazione di somme ai bambini partecipanti agli interventi come rimborso spese per il pagamento di quote associative?

Non possono essere ricomprese tali spese.

Un progetto che è già partito può accedere al finanziamento?

No: un progetto che è già partito non può accedere al finanziamento.

Quando deve essere inviato il CUP?

Il CUP deve essere inviato solo dopo la comunicazione di ammissione al finanziamento.

Visto che i soggetti proponenti possono essere scuole o associazioni e potrebbero essere nella condizione di non poter anticipare il saldo del 60%, è possibile, come nella prassi contabile generale, adottare il criterio della competenza finanziaria, considerando quindi "spese effettivamente sostenute" quelle impegnate con contratti sottoscritti anche se non del tutto liquidate?

Le spese devono essere quietanzate come indicato all'articolo 11, commi 11 e 12, dell'Avviso.

In merito alla richiesta del codice CUP, il soggetto proponente deve richiedere un CUP completo o provvisorio? Tale CUP deve essere richiesto per ogni *partner* dell'ATS?

Il CUP dovrà essere richiesto solo per i progetti ammessi a finanziamento a cura del solo soggetto proponente. Il CUP dovrà essere definitivo.

Il comma 13 dell'articolo 11 dell'Avviso sostiene che sono ammissibili le spese effettuate, sostenute e comunque fatturate *medio tempore* dal proponente a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso stesso, mentre a pag. 3 del Format 5 si afferma che un costo, per essere ammissibile, deve riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione del progetto. Quale è l'indicazione valida?

A pag. 3 del Format 5 è descritta la regola generale mentre all'articolo 11, comma 13, è introdotta una deroga valida solo per l'Avviso "EduCare". Le spese effettuate secondo l'articolo 11, comma 13, sono quindi ammissibili.

Esiste un modulo allegato all'Avviso "EduCare" per la fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa?

Non esiste un modulo allegato all'Avviso "EduCare" per la fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa.

Con riferimento alla polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, vale già la polizza dell'Ente che comprende tutte le attività svolte da quest'ultimo o deve essere stipulata polizza o postilla *ad hoc*?

Deve essere stipulata una polizza *ad hoc* a copertura delle attività progettuali.

Se il richiedente del finanziamento è un Ente Pubblico, il contributo richiesto è comprensivo di IVA?

Il contributo è comprensivo di IVA

Al fine di ottenere il 60% del totale finanziato (saldo finale), tutte le spese a copertura di tutto il progetto devono essere quietanzate?

Al fine di ottenere il 60% del totale finanziato (saldo finale), tutte le spese a copertura di tutto il progetto devono essere quietanzate.

In caso di costituzione di Associazione Temporanea di Scopo – e quindi non di RTI/ATI – l'atto va registrato comunque presso l'Agenzia delle Entrate con il versamento dell'imposta di registro o è sufficiente un atto completo con tutti gli obblighi e gli impegni assunti dalle parti debitamente sottoscritto dai legali rappresentanti?

In caso di ATS l'atto pubblico o la scrittura privata che ne permette la costituzione va registrata presso l'Agenzia delle Entrate.

Le "autofatture" sono ammissibili?

Le "autofatture" ex D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 sono ammissibili.

I progetti della durata di 6 mesi possono essere poi prorogati?

Eventuali proroghe del termine finale, previsto per la conclusione delle attività progettuali, potranno essere concesse per una sola volta su richiesta del soggetto proponente, senza oneri aggiuntivi a carico del Dipartimento, sino ad un massimo di due mesi in presenza di cause non imputabili al soggetto beneficiario. La richiesta di proroga, debitamente motivata, dovrà in ogni caso pervenire al RUP all'indirizzo PEC sopra indicato e, a pena di inammissibilità, non oltre il trentesimo giorno antecedente il termine della chiusura del progetto. L'Amministrazione potrà avvalersi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Qualora il Comune, (soggetto proponente) fosse ammesso al finanziamento, può incaricare un soggetto terzo (Cooperativa - ditta - Ente ecc.) alla realizzazione e gestione dell'intero progetto per l'intero importo, salvo comunque svolgere ruolo di coordinatore, controllore ed effettuare la rendicontazione?

Per tutti i soggetti partecipanti, la realizzazione delle attività progettuali dovrà essere svolta esclusivamente dal soggetto proponente, in forma singola o associata, non essendo ammesso l'affidamento a soggetti terzi delle attività medesime. Una deroga a tale divieto è possibile solo in relazione all'ausilio di esperti rispetto ai quali il soggetto proponente non disponga di professionalità adeguate. Tali apporti dovranno essere descritti e documentati nel progetto.

Per la rendicontazione sono ammissibili quali documenti di spesa anche ricevute di erogazioni liberali emesse da enti che non possiedono partita iva, quale contributo per la realizzazione di attività da loro svolte per il progetto?

Tali documenti di spesa non sono ammissibili.

FORMAT 1

In caso di costituzione di ATS, i legali rappresentanti delle associazioni di promozione sociale, presenti sul territorio possono firmare il FORMAT 1 esclusivamente utilizzando firma digitale o hanno la possibilità di apporre firma autografa?

I legali rappresentanti delle associazioni di promozione sociale devono firmare utilizzando la firma digitale.

È possibile inserire altri allegati non presenti nell'elenco di cui al FORMAT 1, come CV, certificazione di qualità aziendale etc.?

Non è possibile inviare ulteriore documentazione non richiesta specificatamente dall'Avviso. Fanno eccezione le lettere di intenti a supporto del progetto le quali possono essere allegate alla documentazione.

FORMAT 2

In caso di ATS, il format 2 deve esserne presentato uno per ogni soggetto della rete?

Deve essere presentato un solo Format 2 firmato digitalmente dai legali rappresentanti degli enti coinvolti nella costituenda ATS

FORMAT 3

Il Format 3 in caso di ATI/ATS deve essere compilato da tutti i soggetti del partenariato?

Il Format 3 in caso di ATI/ATS deve essere compilato solo dal soggetto proponente ma firmato dal legale rappresentante di ciascuno dei componenti dell'ATS, compreso il capofila.

FORMAT 4

Possono essere coinvolti soggetti *partner* senza *budget* come “*partner* di rete” (non parte della ATS/ATI) del progetto?

Il progetto può includere *partner* senza *budget* che non fanno parte della ATS/ATI al fine di migliorare la rete dei servizi del territorio. In questo caso è necessario citare i suddetti *partner* nella scheda presentazione del Progetto (Format 4).

In merito alla compilazione del Format 4, punto 4 “lista *partner* coinvolti”, quali *partner* devono essere indicati?

Nel Format 4, nella sezione riferita alla “lista *partner* coinvolti” devono essere indicati solo i *partner* della ATS/ATI.

Al fine di dimostrare la congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alla dimensione e al tipo di attività eseguite e la coerenza tra le voci di costo e i risultati attesi è possibile allegare una dichiarazione da parte di un consulente?

Tale requisito deve essere descritto esclusivamente nel Format 4.

Nel Format 4 ai punti 9, 10 e 11 non è indicato il limite massimo di caratteri: si può quindi scrivere in maniera più estesa?

Nel Format 4 ai punti 9, 10 e 11, non essendo indicato il limite massimo di caratteri, si può scrivere in maniera più estesa.

In riferimento al format 4 punto 5, per elenco azioni previste nel progetto si intende le attività che si devono realizzare con il progetto (es. laboratori) oppure devono essere riportare le azioni indicate nell'allegato 1 relative agli ambiti che decido di perseguire?

Per elenco azioni previste nel progetto si intende le attività che si devono realizzare con il progetto.

FORMAT 5

Alla voce “Retribuzioni e Oneri Consulenti Esterni”, riportata alla Categoria di Costo B del Format 5, i consulenti esterni possono essere anche società private o devono essere solo persone fisiche?

Tra i costi ammissibili alla categoria di costo B “Risorse umane per l'attuazione dell'intervento” e, in particolare, alla sotto-voce di costo “Retribuzioni e oneri consulenti esterni”, possono essere ricondotte anche società private che forniscano l'ausilio di esperti rispetto ai quali il soggetto proponente non disponga di professionalità adeguate.

Esiste un documento che dia un'indicazione di massima sulle spese ammissibili soprattutto per quel che riguarda la sezione C) del piano finanziario

Non esiste un documento che riassume tutte le spese ammissibili. Le spese devono orientativamente essere assimilabili e rientrare nelle categorie di spese di cui al piano finanziario. È onere del proponente individuare spese coerenti con gli obiettivi del proprio progetto e dell'avviso. La coerenza tra le voci di costo e i risultati attesi sono oggetto di valutazione.

In merito al Format 5 (“Piano Finanziario”) sono ammissibili i costi per libro e giochi da tavolo?

I costi per libro e giochi da tavolo sono ammissibili.

In merito al Format 5 (“Piano Finanziario”) sono ammissibili i costi per l'acquisto di biglietti/abbonamenti presso musei, cinema, teatri e centri culturali?

Sono ammessi i costi per l'acquisto di biglietti/abbonamenti presso musei, cinema, teatri e centri culturali.

In merito al Format 5 (“Piano Finanziario”) sono ammissibili i costi per noleggio bus o acquisto biglietti del trasporto pubblico locale?

Sono ammessi i costi per noleggio bus o acquisto biglietti del trasporto pubblico locale.

Il progetto può prevedere attività in cui vengono coinvolti professionisti che hanno spazi propri per svolgere le loro attività (come ad esempio spazio giochi, aziende agricole, teatri) o comunque professionisti che, pur non avendo spazi, svolgono attività specifiche inerenti il progetto (esempio: laboratori di murali), e ancora più in generale servizi offerti da professionisti, in quali categorie possono essere rendicontate?

Il progetto può prevedere il coinvolgimento di professionisti. Tali costi devono essere rendicontati alla voce di costo “B” del piano finanziario (Format 5)

I costi per le attività di comunicazione e promozione e la quota parte dei costi di locazione di locali impiegati nelle attività progettuali in quale voce di costo del piano finanziario (Format 5) vanno inserite?

I costi per le attività di comunicazione e promozione vanno inserite nella voce “C” del Format 5 mentre la quota parte dei costi di locazione di locali impiegati nelle attività progettuali nella voce “D” del medesimo Format.

Nel caso il proponente sia un ente locale che realizza attività educative mediante Cooperative Sociali, in mancanza di personale comunale, sono ammesse le relative spese?

Nello specifico caso sono ammesse le spese e devono essere inserite alla voce “B” del Format 5.

I costi per la fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa emessa a garanzia del solo 40% del finanziamento concesso possono essere compresi nel piano finanziario?

I costi per la fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa possono essere compresi nel piano finanziario alla voce di costo "D".

Nel piano finanziario (Format 5), alla voce "spese generali per la pulizia", si può prevedere il compenso per lo straordinario dei collaboratori scolastici?

Il compenso per lo straordinario dei collaboratori scolastici per le spese di pulizia può essere inserito nella voce "D"

Esiste un vademecum per la rendicontazione dei costi con le spese ammissibili?

Non esiste un documento che riassume tutte le spese ammissibili. Le spese devono orientativamente essere assimilabili e rientrare nelle categorie di spese di cui al piano finanziario. È onere del proponente individuare spese coerenti con gli obiettivi del proprio progetto e dell'avviso. La coerenza tra le voci di costo e i risultati attesi sono oggetto di valutazione.

Le 4 categorie del Piano Finanziario "Format 5" (A, B, C, D) indicano una percentuale massima di spesa (5%, 30%, 55% e 10%) alla luce del fatto che la somma delle 4 è 100, si intuisce che per ogni singola categoria vada imputato il valore massimo?

Le percentuali indicate dal format indicano il valore massimo e obbligatorio che i costi relativi devono raggiungere per ogni categoria. Si ricorda che questo è pur sempre un *budget* preventivo. Secondo l'articolo 11, comma 8, dell'Avviso saranno ammessi, per i progetti ammessi al finanziamento, adeguamenti finanziari, pur nel rispetto delle attività progettuali previste all'intervento valutato, con le seguenti regole:

- all'interno della singola macro-voce di spesa indicata nel preventivo, senza previa autorizzazione da parte del Dipartimento;
- entro i limiti del 5% tra macro-voci di spesa differenti dandone comunicazione al Dipartimento;
- superiori al 5% previa autorizzazione da parte del Dipartimento.

I soggetti della ATS devono firmare tutti il Piano Finanziario Format 5?

Tutti i soggetti della ATS devono firmare il Piano Finanziario Format 5.

I costi relativi alla stipula della polizza di assicurazione, stipulata dal soggetto proponente per la responsabilità civile verso terzi possono essere inserite nel Format 5?

I costi relativi alla stipula della polizza di assicurazione possono essere inseriti nel Format 5 nella categoria "D".

I costi relativi al catering per le attività ludiche e/o educative sono ammissibili?

I costi relativi al *catering* per le attività ludiche e/o educative sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria "C" del Piano Finanziario Format 5.

I costi per l'affitto di spazi dove realizzare le attività sono ammissibili?

I costi per l'affitto di spazi dove realizzare le attività sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria "D" del Piano Finanziario (Format 5).

I costi per la realizzazione e stampa materiali sono ammissibili?

Sì: i costi per la realizzazione e stampa materiali sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria "C" del Piano Finanziario (Format 5)

I costi quali quota parte di affitto e/o utenze delle sedi dei soggetti proponenti sono ammissibili?
I costi quali quota parte di affitto e/o utenze delle sedi dei soggetti proponenti e devono essere inseriti nella categoria “D” del Piano Finanziario (Format 5).

Al fine della compilazione del FORMAT 5 è necessario dettagliare ulteriormente le singole voci di spesa per ciascuna macro-voce (es: psicologo, assistente sociale, educatore e operatore sociale nella voce del personale) o è sufficiente utilizzare le voci già indicate nel format?
Il Format 5 (piano finanziario) deve essere compilato dettagliando le singole voci di spesa per ogni categoria.

Cosa si intende alla voce “DESTINATARI” nella categoria C del FORMAT 5?
Per “destinatari” si intendono tutte le voci di costo che possono servire ai destinatari finali delle azioni progettuali.

Le spese le spese di costituzione dell’ATI/ATS di cui all’articolo 5, comma 3, sono ammissibili?
Le spese le spese di costituzione dell'ATI/ATS sono ammissibili e devono essere inserite nella categoria “D” del Piano Finanziario (Format 5).

È possibile noleggiare uno o più mezzi mobili che, nel massimo rispetto delle misure di sicurezza e distanziamento fisico previste, possano trasportare i minori coinvolti presso siti d'interesse naturalistico?
È possibile noleggiare uno o più mezzi mobili. Tali costi devono essere inseriti nella categoria “C” del Piano Finanziario Format 5.

In caso di ATS vanno specificate le attività e i relativi importi per ogni partner?
In caso di ATS si deve specificare le singole attività attuate da ogni *partner* nel Format 4 mentre per quel che riguarda gli importi è sufficiente indicare nel Format 5 il costo delle singole voci per ogni attività ma senza specificare a quale *partner* si riferiscono.

Dove si possono inserire i costi relativi alla formazione sui i temi della prevenzione di Covid- 19 del personale nel Format 5?
I costi relativi alla formazione sui i temi della prevenzione di Covid-19 del personale possono essere inseriti nella categoria “D” del Format 5.

È possibile prevedere uno specifico supporto per le fasi inerenti alla progettazione, rendicontazione, *project management* del progetto, Comunicazione e gestione dei *Social Media* attraverso il ricorso ad un consulente esterno o ad una società esterna e quindi prevedere anche la relativa spesa nel piano finanziario?
E’ possibile prevedere uno specifico supporto attraverso il ricorso ad un consulente esterno o ad una società esterna. Tali costi devono essere inseriti nella categoria “B” del Format 5. Per la procedura di individuazione di soggetti esterni il progetto deve far riferimento ai regolamenti interni, se disponibili, o alla normativa di riferimento per gli enti ad essa sottoposti. I soggetti privati devono rifarsi alle indicazioni della Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro.

In merito alla categoria C “destinatari, mezzi ed attrezzature” nella voce di costo “affitti /noleggio e *leasing* di attrezzature” è possibile inserire l’importo di un contratto di affitto locali già in essere per i 6 mesi del progetto? Oppure occorre procedere ad un nuovo contratto stipulato esclusivamente per i 6 mesi del progetto?

È possibile inserire l'importo di un contratto di affitto locali già in essere per i 6 mesi del progetto imputando nella categoria "D" del Format 5 il relativo costo in quota parte. In questo caso, non occorre quindi procedere alla stipula di un nuovo contratto.

Le voci di costo indicate nel Format 5 possono essere integrate con altre voci sempre nel rispetto delle categorie previste?

Le voci di costo indicate nel Format 5 possono essere integrate con altre voci sempre nel rispetto delle categorie previste.

È possibile prevedere tra le spese generali alla voce di costo pulizia locali l'utilizzo di personale interno?

È possibile prevedere tra le spese generali alla voce di costo pulizia locali l'utilizzo di personale interno addetto alle pulizie e in quota parte alle ore lavorate per il progetto. Tali costi devono essere inseriti nella categoria "D" del Format 5.

È possibile prevedere tra le spese generali alla voce di costo pulizia locali e sanificazione l'utilizzo di una società esterna alla quale affidare il servizio?

È possibile prevedere tra le spese generali alla voce di costo pulizia locali e sanificazione l'utilizzo di una società esterna. Tali costi devono essere inseriti nella categoria "D" del Format 5.

Nella categoria B del Format 5 è possibile inserire delle righe aggiuntive per dettagliare quali tipologie di figure professionali saranno utilizzate e la relativa retribuzione per ciascuna delle singole voci?

Nella categoria B del Format 5 è possibile inserire delle righe aggiuntive per dettagliare quali tipologie di figure professionali saranno utilizzate e la relativa retribuzione per ciascuna delle singole voci. Non è necessario inserire compensi orari, giorni di lavoro ecc. ma solo il totale per ogni voce di costo.

Le spese sostenute possono essere dimostrate mediante la sola presentazione delle fatture oppure è necessario che siano allegati anche i pagamenti tramite bonifico o altri canali?

Le spese sostenute devono essere dimostrate anche con le relative quietanze di pagamento quali ad esempio bonifici e altri documenti contabili comprovanti e idonei.

I costi dei corsi di ippoterapia sono ammissibili?

I costi dei corsi di ippoterapia, se coinvolgono l'utilizzo di personale specifico, sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria "B" del Format 5, fermo restando l'ammissibilità del progetto nel suo complesso.

I costi dei corsi per l'organizzazione di percorsi di escursionismo ambientale sono ammissibili?

I costi dei corsi di escursionismo ambientale, se coinvolgono utilizzo di personale specifico, sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria "B" del Format 5, fermo restando l'ammissibilità del progetto nel suo complesso.

I costi per i soggiorni presso rifugi CAI e trasporto degli alunni sono ammissibili?

I costi per i soggiorni presso rifugi CAI e trasporto degli alunni sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria "C" del Format 5, fermo restando l'ammissibilità del progetto nel suo complesso.

È possibile inserire tra le voci di spesa i costi di ristrutturazione dei locali dove verranno svolte le attività?

I costi di ristrutturazione non sono ammissibili.

I costi relativi alla organizzazione di un corso di formazione sulla gestione del pericolo COVID-19 a favore del personale impegnato nel progetto (rischio biologico, uso corretto dei DPI, e prodotti di pulizia e sanificazione, metodologie di pianificazione delle attività in base alle normative vigenti) acquistato da ente terzo specializzato sulla sicurezza è un costo ammissibile?
Il costo per le suddette attività, se coinvolgono utilizzo di personale specifico o società specializzata, sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria "B" del Format 5, fermo restando l'ammissibilità del progetto nel suo complesso.

Nel Format 5 del piano finanziario le cifre si intendono IVA compresa. Cosa succede per chi non la può scaricare?

L'IVA non è un costo scaricabile.

Può partecipare come ente proponente una scuola dell'infanzia non ancora accreditata dal MIUR?

Una scuola dell'infanzia non ancora accreditata dal MIUR può partecipare.

I costi delle assicurazioni del personale impegnate e quello conto terzi rispetto al pubblico di visitatori delle scuole potrà essere portato nella rendicontazione delle spese?

Tali costi sono ammissibili e devono essere riportati nella categoria "D" del Piano Finanziario FORMAT 5.

Le eventuali spese di pasti dei ragazzi delle scuole e dei loro insegnanti da consumare presso ristoranti posti nelle vicinanze delle strutture (parchi archeologici, ecc...) sono un costo ammissibile per il progetto ?

Tali costi sono ammissibili e devono essere riportati nella categoria "C" del Piano Finanziario FORMAT 5.

È possibile prevedere il costo di materiali didattici, divulgativi e promozionali da distribuire gratuitamente ai ragazzi delle scuole ed ai docenti durante le attività progettuali?

Tali costi sono ammissibili e devono essere riportati nella categoria "C" del Piano Finanziario FORMAT 5.

Nel noleggio di attrezzature è possibile prevedere la spesa di mostre allestite da imprese in occasione dell'organizzazione di giornate didattiche?

Tali costi sono ammissibili e devono essere riportati nella categoria "C" del Piano Finanziario FORMAT 5.

Tra il personale contrattualizzato per le attività didattiche e laboratoriali da riservare ai ragazzi è possibile inserire degli artigiani (ceramisti, fabbri, ...) e delle guide naturalistiche di un parco nazionale naturalistico se queste figure non sono presenti nell'organico del proponente?

Tali costi sono ammissibili e devono essere riportati nella categoria "B" del Piano Finanziario FORMAT 5.

Per la categoria "A" del Format 5 il personale indicato deve essere obbligatoriamente dipendente o può essere anche ingaggiato con un contratto di consulenza e/o di collaborazione?

Tale personale deve essere obbligatoriamente dipendente. Il personale ingaggiato con un contratto di consulenza e/o di collaborazione deve essere inserito nella categoria "B".

Se un Comune invia una lettera di intenti per un progetto non partecipando in ATS può partecipare anche come partner di un ATI/ATS ad un altro progetto?

Se un Comune invia una lettera di intenti per un progetto non partecipando in ATS può partecipare come partner di un ATI/ATS ad un altro progetto.

In merito al Format 5 sono ammissibili costi per attività di *street art*, artisti di strada, spettacoli (musicali, teatrali, danza, etc.), rassegne cinematografiche, implementate per il semplice godimento dei destinatari o le stesse devono veder coinvolti, obbligatoriamente, i destinatari stessi?

Tali spese sono ammissibili se le attività sono rivolte ai bambini/ragazzi. I costi del personale coinvolto nelle suddette attività devono essere inseriti nella categoria “B” del Format 5.

Tra i costi ammissibili entro la voce “C - Destinatari, mezzi e attrezzature” possono rientrare anche i costi di borse lavoro pagate ai ragazzi per eventuali esperienze di tirocinio?

Tali costi non sono ammissibili.

Nel caso in cui parte dell'attività progettuale proposta sia realizzata in sede associativa che gode di un canone di locazione abbattuto (in quanto immobile di proprietà comunale dato in concessione all'associazione proponente) è tale costo di locazione ammissibile?

Il costo dell'affitto è ammissibile e deve rientrare nella durata del progetto. È possibile rendicontare il costo avviato purché tale costo:

- non abbia già usufruito di contributi pubblici;
- sia direttamente riferito al periodo dell'attività progettuale e alla effettiva quota di utilizzo nell'attività stessa.

Tutte le spese incluse nel piano finanziario vanno rendicontate? O per le spese generali si tratta di un *forfait* e basta una dichiarazione?

Tutte le spese incluse nel piano finanziario devono essere rendicontate.

Il Format 5 – Piano finanziario può essere personalizzato aggiungendo voci di costo nelle diverse categorie di spesa? Se sì, è possibile per tutte le categorie o solo per la Categoria C (come già specificato nelle FAQ pubblicate il giorno 19/06)?

Il Format 5 può essere personalizzato aggiungendo voci di costo nelle diverse categorie di spesa (A, B, C, D).

Per quanto riguarda i costi per le attività di comunicazione e promozione da inserire nella categoria “C” del Format 5, è necessario esibire preventivo di spesa società di comunicazione per elaborazione materiale di comunicazione (*brochure*, servizi foto, video.)

Non è necessario esibire il preventivo.

I costi per la realizzazione di un sito *web* sono ammissibili?

I costi per la realizzazione di un sito *web* sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria “C” del Format 5.

I costi per il personale di assistenza ai bambini con disabilità sono ammissibili?

I costi per il personale di assistenza ai bambini con disabilità sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria “B” del Format 5.

Nell'ambito tematico A, sarà possibile contabilizzare nel progetto i costi delle sagre culinarie e/o realizzazione di oggetti artistici da parte dei bambini e dedicare i proventi per le cessioni ad

un ente terzo per il sostegno di cittadini che versano in una condizione di disagio socio economico?

Tali costi non sono ammissibili.

Sono ammissibili nella categoria "C" le spese di service (noleggio) per riprese audiovisive o per montaggio audio video con personale tecnico?

Tali spese sono ammissibili.

È possibile finanziare una quota parte del monte ore (a costo orario) del personale interno? Se sì, in busta paga occorre indicare per la rendicontazione una voce distinta oppure allegare un prospetto che spieghi la costruzione del costo orario mensile.

È possibile finanziare una quota parte del monte ore (a costo orario) del personale interno. Tali costi devono essere inseriti nella categoria "A" del Piano Finanziario. Non è necessario indicare in busta paga le ore dedicate al progetto, sarà sufficiente una autocertificazione del dipendente firmata dal legale rappresentante che certifichi le ore prestate dal dipendente al progetto.

Gli enti che fanno valutazione di impatto di un progetto/attività possono rientrare nel budget nella categoria "C" del Piano Finanziario (FORMAT 5) O vanno considerati come risorse esterne/interne nella categoria "B"?

Tali costi devono essere inseriti nella categoria "B" del Format 5.

È possibile inserire nella categoria "C" del piano finanziario l'intervento a costo forfettario (entro un limite di rimborso giornaliero) per agenti di vigilanza volontari per aumentare il rapporto dei beneficiari in funzione di supporto per ottimizzare il costo esperto/tutor/beneficiari del progetto?

Tali costi sono ammissibili e vanno inseriti nella categoria "B" del Format 5 specificando il totale effettivo (calcolato attraverso il costo orario) e non il forfettario.

Per quanto attinente alla categoria "D" possono rientrare le spese per Dispositivi di Protezione Individuale già sostenute prima dell'approvazione del progetto?

Saranno ammesse a finanziamento le spese effettuate, sostenute e comunque fatturate medio tempore dal proponente a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito del Dipartimento e sino alla stipula dell'atto di concessione, purché propedeutiche alla realizzazione delle attività della proposta progettuale e in linea con lo schema e i parametri di cui al FORMAT 5. In nessun caso saranno riconosciuti i costi sostenuti dai proponenti qualora il progetto non venga ammesso a finanziamento e pertanto non venga sottoscritto il relativo atto di concessione. È condizione di ammissibilità pertanto che la spesa, documentalmente dimostrabile, avvenga dalla data di pubblicazione dell'Avviso.

È possibile prevedere un cofinanziamento da parte dei soggetti proponenti/membri dell'ATS/ATI?

È possibile prevedere un cofinanziamento da parte dei soggetti proponenti/membri dell'ATS/ATI.

Alla voce "retribuzione e oneri personale interno" riportata alla categoria di costo B del format 5, sono imputabili esclusivamente i dipendenti con contratti tipici degli enti coinvolti nel progetto o è possibile includere in tale categoria anche i liberi professionisti, in possesso di partita IVA, che abbiano stipulato un contratto/Lettera d'incarico con uno degli enti proponenti?

Alla voce "retribuzione e oneri personale interno" riportata alla categoria di costo B del format 5, sono imputabili esclusivamente i dipendenti con contratti tipici degli enti coinvolti nel progetto. I

liberi professionisti, in possesso di partita IVA, che abbiano stipulato un contratto/Lettera d'incarico con uno degli enti proponenti devono essere imputati nella voce "Retribuzioni e oneri consulenti esterni".

Nella categoria di spesa "A", se l'ente capofila non ha dipendenti, come può inserire i costi di coordinamento?

È possibile inserire in tale voce una prestazione occasionale resa da uno dei membri del Cda dell'Ente oppure da un soggetto esterno incaricato? Se l'Ente non ha dipendenti è possibile incaricare un soggetto facente parte dell'organo amministrativo o un socio, purché identificabile nei documenti statutari del medesimo ente, e inserirlo come spesa nella categoria "Retribuzioni e oneri personale interno".

Sono ammesse spese per spazi/inserzioni pubblicitarie per promuovere le attività di progetto? Se sì, in quale categoria di spesa vanno inserite?

Tali spese sono ammissibili e devono essere inserite nella categoria "C" del Format 5.

L'acquisto di biglietti di ingresso presso una piscina rientra tra i costi ammissibili?

Tali costi sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria di costo "C" del Format 5.

È possibile inserire fra le spese ammissibili i costi di SIAE per la riproduzione di spettacoli audiovisivi?

Tali costi sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria di costo "D" del Format 5.

È possibile inserire fra i costi del progetto le spese di carburante / casello per eventuali escursioni con i ragazzi?

Tali costi sono ammissibili e devono essere inseriti nella categoria di costo "D" del Format 5.

È possibile acquistare beni durevoli quali attrezzature, veicoli, attrezzature informatiche (*laptop, tablet, APP, software*), gazebo, cassette in legno con pareti apribili, bagni chimici ecocompatibili ecc., invece di prenderle in affitto/noleggio/leasing?

I beni durevoli possono essere sia acquistati che noleggiati se necessari alla realizzazione delle azioni progettuali. Nel caso di acquisto di beni strumentali si procede ad utilizzare la disciplina dell'ammortamento di tali beni il cui calcolo è disciplinato dal codice civile, dai principi contabili e dalla normativa fiscale, ed è quindi obbligatorio riportare nella categoria "C" del Format 5 la relativa quota di ammortamento del bene calcolata sui 6 mesi di attività. Tale approccio deve essere utilizzato anche nel caso di beni durevoli dal costo inferiore ai 516 euro.

Nel caso di noleggio/leasing, i relativi costi sono ammissibili al 100% e devono essere inseriti nella categoria "C" del Format 5.

FORMAT 6

Per le associazioni di promozione sociale è possibile depositare un accordo di partenariato con il soggetto Capofila senza costituire ATS?

Sono ammesse tutte le forme di aggregazione, anche temporanea, consentite dalla normativa nazionale. L'accordo di partenariato è ammissibile solo ove si configuri quale forma associata avente valore legale. È considerata una forma associata avente valore legale nella misura in cui soddisfa i

requisiti soggettivi previsti nell'Avviso e, in particolare, dà vita ad un soggetto unitario attraverso formule contrattuali o societarie tipizzate dal Legislatore. Nel caso di presentazione di accordo di partenariato deve essere utilizzato comunque il Format 6.